

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3958 del 28/08/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ENERGY TECHNOLOGY SRL per fabbricazione apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici, in Comune di Valsamoggia, via della Solidarieta, 2-1 Loc. Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4083 del 28/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ENERGY TECHNOLOGY SRL** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via della Solidarietà, 2/1 Loc. Crespellano.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società **ENERGY TECHNOLOGY SRL** (C.F. e P.IVA 03148211208) per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici, sito in Comune di Valsamoggia, via della Solidarietà, 2/1 Loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
2. **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque meteoriche di dilavamento di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
3. **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
4. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

5. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
6. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
7. Obbliga la società **ENERGY TECHNOLOGY SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
8. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
9. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
10. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **ENERGY TECHNOLOGY SRL** (C.F. e P.IVA 03148211208) con sede legale e impianto in Comune di Valsamoggia, via della Solidarietà, 2/1 Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona di Fabio Cesare Rizzoli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia in data 02/02/2019 (Prot. n. 5792) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 9947 del 22/02/2019 (pratica SUAP n. 167/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/02/2019 al PG/2019/29617 e confluito nella **Pratica SINADOC 8430/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 24/07/2019, PGBO/2019/117183, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 44635 del 22/08/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/08/2019 al PG/2019/130646, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale e parere favorevole impatto acustico del Comune di Valsamoggia ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 9 pari a € **26,00**.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 27/08/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
 Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi: della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ENERGY TECHNOLOGY SRL
Comune di Valsamoggia (BO), via della Solidarietà, 2/1 Loc. Crespellano

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via della Solidarietà classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento, acque reflue industriali” provenienti dall'attività di fabbricazione apparecchiature elettroniche e illuminazione per impieghi specialistici.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 31949 del 27/03/2019, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/03/2019 al PGBO/2019/48782. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna

Pratica Sinadoc 8430/2019

Documento redatto in data 28/08/2019

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ENERGY TECHNOLOGY SRL
Comune di Valsamoggia (BO), via della Solidarietà, 2/1 Loc. Crespellano
ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **ENERGY TECHNOLOGY SRL** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Valsamoggia.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto dello Studio Previsionale di Impatto Acustico sottoscritto in data 07/04/2015 da Riccardo Poli e Maurizio Biagetti, in qualità di tecnici in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla ditta AUSILIO relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. I livelli di rumorosità generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza, alla classe V "prevalentemente industriali", poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione.
2. I livelli di rumorosità dovranno rispettare anche i limiti fissati per la fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (DPR 30/03/2004 n. 142), poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione, qualora più restrittivi di quelli previsti per la sopra citata Classe V.
3. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell' AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.

Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 8430/2019

Documento redatto in data 28/08/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 27 marzo 2019
Prot. n. 31949

**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**

Piazza Berozzi, 3
40053 - LOCALITA' CREPELLANO
VALSAMOGGIA BO

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 25/02/2019 Num. prot.: 0020731
PA&S numero 34/2019

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "ENERGY TECHNOLOGY SRL"- sito in Via della Solidarietà
n°2/1 Loc. Crespellano - Comune di Valsamoggia (BO).**

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro:

**Pratica n.1401/18 Domanda di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di
acque reflue.**

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Fabio Cesare Rizzoli codice fiscale RZZFCS63B16A944W in qualità di legale rappresentante della Ditta "**ENERGY TECHNOLOGY SRL**" codice fiscale / p. IVA 03148211208 con stabilimento e sede legale in via della Solidarietà n° 1/2 Località Crespellano - Comune di Valsamoggia (BO) esercente l'attività di fabbricazione di apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta progetta, realizza, verifica e collauda nello stabilimento sistemi di telecontrollo, telesegnalazione per impianti di illuminazione aereoportuale e sistemi di alimentazione di continuità elettrica per attività scientifica, medica e industriale.
Nell'area di stabilimento vengono realizzati da parte di altra società, Advance Techne srl, sistemi di stampa digitale;
- ✓ lo stabilimento dispone di un sistema fognario di tipo misto che raccoglie:
 - le acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi)
 - i reflui meteorici non contaminati (zone di transito e coperti);
 - le acque reflue industriali nei punti parziali in seguito identificati **S1** e **S2**;e li fa convergere verso la pubblica fognatura mista di via della Solidarietà che le convoglia all'impianto di depurazione di Crespellano – Via Lunga.

- ✓ l'azienda utilizza acqua nel ciclo produttivo quale liquido di raffreddamento nelle operazioni di collaudo di macchine elettriche ed impianti ad alta tensione e a tal fine utilizza acqua osmotizzata in loco;
- ✓ per la produzione di acqua con tali caratteristiche, la società ha installato nel locale "Centrale termica" un sistema di demineralizzazione a resine a scambio ionico le cui acque di rigenerazione originano lo **scarico S1**.
Tale punto di scarico coincide con un rubinetto sulla condotta di deflusso dei reflui della colonna di demineralizzazione prima della loro immissione nella rete fognaria dello stabilimento;
- ✓ l'acqua demineralizzata prodotta nel sistema di addolcimento in precedenza descritto viene trasferita in altro locale, "Centrale idrica", mediante una condotta e viene sottoposta ad un ulteriore trattamento di osmosi inversa per la produzione di acqua a ridotta conducibilità che viene accumulata in un idoneo serbatoio in vetroresina per gli usi previsti.
Tale serbatoio del volume di circa 10 m³ viene svuotato periodicamente al fine di mantenere la qualità dell'acqua per gli usi a cui è destinata, la società stima in un numero compreso tra 3 e 6, gli svuotamenti annuali;
- ✓ lo **scarico S2** è generato dall'unione tra lo scarico dei reflui dell'impianto di osmosi e quello saltuario derivante dallo svuotamento del serbatoio di accumulo dell'acqua osmotizzata.
Anche tale punto di scarico coincide con un rubinetto sulla condotta di deflusso dei reflui prima della loro immissione nella rete fognaria dello stabilimento;
- ✓ la Società nell'istanza autorizzativa richiede inoltre una deroga al parametro Cloruri fino ad un limite di 5000 mg/l per quanto attiene allo scarico parziale S1;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque meteoriche di dilavamento non contaminate;**
 - **le acque reflue industriali così come in precedenza identificati negli scarichi parziali individuati con la sigla S1 e S2;**

- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria con deroga per il parametro Cloruri = 5000 mg/l per quanto attiene allo scarico parziale S1;
- lo scarico delle acque contenute nel serbatoio a servizio dell'osmotizzatore dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne (dalle 23,00 alle 06,00), con portata costante;
- le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di precipitazioni atmosferiche (pioggia o neve);
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
 - consentire il prelievo delle acque per caduta;
 - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- le acque reflue di natura diversa dalle in precedenza descritte e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti; La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;

- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente
Servizio Ambiente

Invio tramite assegnazione in protocollo

SPETT.LE
**SUAP Associato per i Comuni di
Valsamoggia e Monte San Pietro**
c/o Municipio di Crespellano
Piazza Berozzi n. 3
40053 VALSAMOGGIA
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

SPETT.LE
A.R.P.A.E – SAC di Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale Richiedente ENERGY TECHNOLOGY SRL (Pratica Suap n. 167/19) per attività di *“fabbricazione di apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici”* - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via della Solidarietà 2/1 - Località Crespellano. Trasmissione di parere.

Vista la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 9947 del 22/02/2019, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- Hera spa prot. 31949 del 27/03/2019, pervenuto al prot. n. 16572 del 27/03/2019, relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue;
- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 8430/2019 del 25/07/2019 Prot. N.ro 117183/2019, pervenuto in data 25/07/2019 prot. 40386, relativo al rilascio del nulla osta acustico;
- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 44144 del 19/08/2019;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **ENERGY TECHNOLOGY SRL** per le matrici *“scarichi di acque reflue industriali in fognatura e impatto acustico”* relativamente alla **attività di “fabbricazione di apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici”** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via della Solidarietà 2/1 – Località Crespellano;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. 44144 del 19/08/2019 e si comunica che, limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via della Solidarietà 2/1 località Crespellano distinto catastalmente al Foglio 33 Mappale 55 Sezione Crespellano M320A è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

- Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, sub – ambiti consolidati APS.c;
- Parte ricade in fascia di rispetto autostradale;
- l'area si trova all'interno del territorio urbanizzato TU (art. 6.1 PSC Norme) in contesto territoriale B4;

- Tutele e vincoli relativi al sistema idrografico e della rete ecologica:
- Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati;

- Tutele e vincoli relativi al sistema idrogeologico:
- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura;

- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:
- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto autostradale;
- Parte in area di danno di stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti, parte zona ad elevata letalità e parte zona di inizio letalità.
- I mappali ricadono nelle limitazioni relative agli ostacoli di navigazione aerea OHS – Superficie orizzontale esterna ed in aree soggette a valutazione specifica di ENAC.

- Rete ecologica di livello locale:
- Ambito urbano e artigianale.

b) la matrice impatto acustico

l'insediamento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra interamente nella Classe V "Prevalentemente industriali" e interamente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142);

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

relativamente agli scarichi fognari in pubblica fognatura, si prende atto di quanto indicato nel parere di Hera spa prot. 31949 del 27/03/2019, pervenuto al prot. n. 16572 del 27/03/2019;

Tenuto conto di quanto sopra citato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **ENERGY TECHNOLOGY SRL** per le matrici "scarichi di acque reflue industriali in fognatura e impatto acustico" relativamente alla **attività di "fabbricazione di apparecchiature elettroniche e di illuminazione per impieghi specialistici"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via della Solidarietà 2/1 – Località Crespellano, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si rilascia nulla osta acustico, nell'ambito del rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale”, con le seguenti prescrizioni:

1) i livelli di rumorosità generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza, alla Classe V “Prevalentemente industriali”, poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione e (oltre a questi limiti)

2) i livelli di rumorosità dovranno rispettare anche i limiti fissati per la fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142), poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione, qualora più restrittivi di quelli previsti per la sopra citata Classe V;

● **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

● **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale”, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. vengono ammesse in pubblica fognatura:

- le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le acque meteoriche di dilavamento non contaminate;
- le acque reflue industriali così come in precedenza identificati negli scarichi parziali individuati con la sigla S1 e S2;

2. le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria con deroga per il parametro Cloruri = 5000 mg/l per quanto attiene allo scarico parziale S1;

3. lo scarico delle acque contenute nel serbatoio a servizio dell'osmotizzatore dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne (dalle 23,00 alle 06,00), con portata costante;

4. le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di precipitazioni atmosferiche (pioggia o neve);

5. è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;

6. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e:

- consentire il prelievo delle acque per caduta;
- essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
- garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;

7. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:

- tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
- innesto di tali tubazioni;
- sifone tipo Firenze;
- valvola di non ritorno / intercettazione;

8. le acque reflue di natura diversa dalle in precedenza descritte e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti; La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

9. l'Ente gestore (Hera SpA), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

10. l'Ente gestore (Hera SpA) ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario – depurativo;

11. il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore (Hera SpA) "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;

12. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera SpA, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

13. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'ARPA-SAC di Bologna, al Comune di Valsamoggia, all'Hera SpA ed all'ARPAE-ST - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

Da ultimo si precisa che il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA ed i diritti dei terzi.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.